



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE

Attività di comunicazione e informazione

**PSR – Art. 51(1) Regolamento (EU)
n.1303/2013**

Comitato di Sorveglianza

Bolzano 16.06.2026



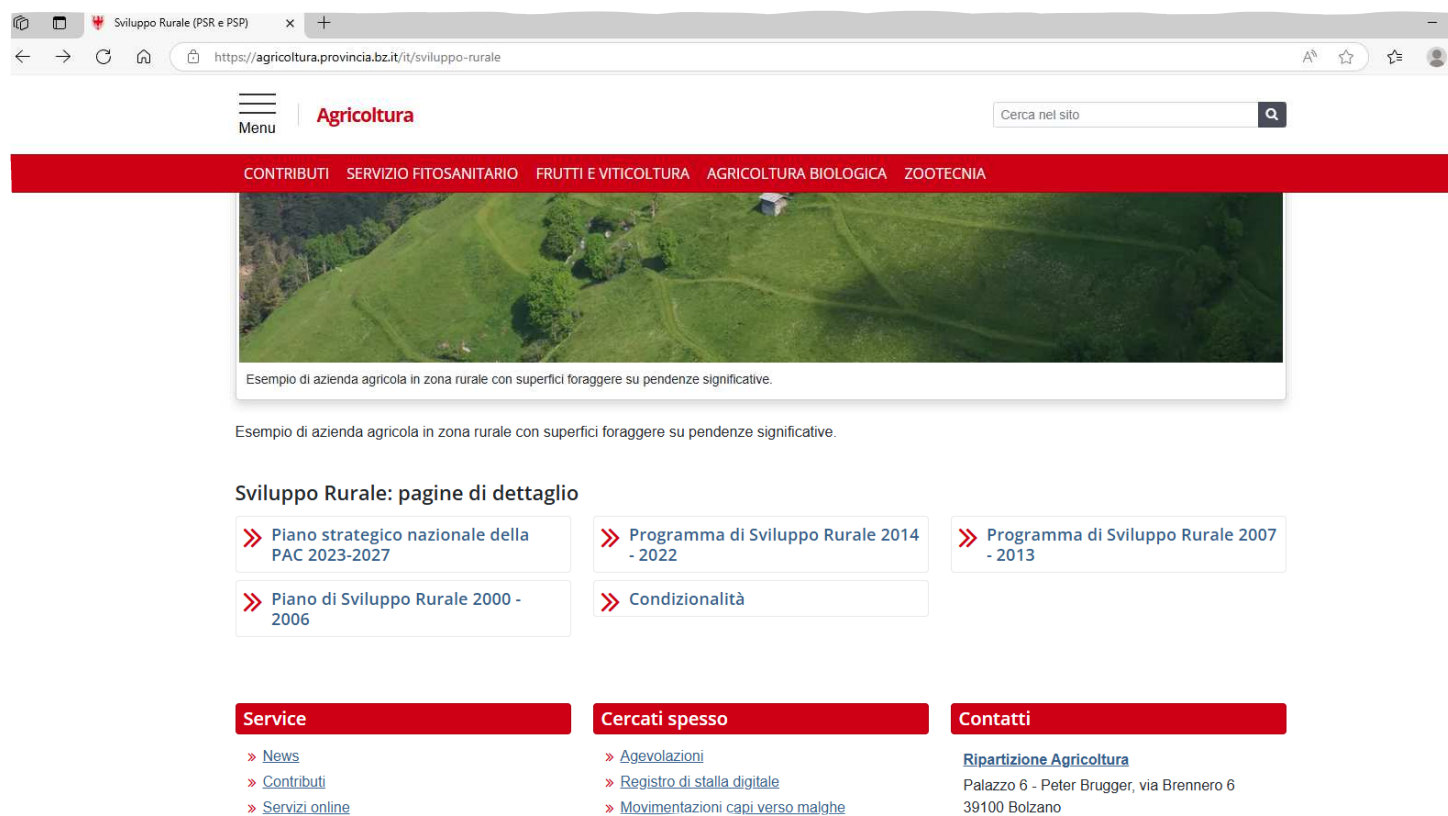
Materiale informativo e promozionale depliant, schede informative, prodotti mediali e multimediali, eventuali gadget, sito web

Comunicati stampa

Eventi, convegni, seminari tematici, incontri, partecipazione a manifestazioni e fiere



SITO WEB





EUROPE DIRECT
Südtirol - Alto Adige



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL - ALTO ADIGE

EU-Projektmesse Fiera Progetti UE



Europe in my region

6.-9.11.2025

Herbstmesse
Fiera d'Autunno



FieraMesse
Bolzano Bozen



Instagram - SAVE
THE DATE

Instagram video
promozionale fiera

Instagram video
promozionale fiera

Instagram video
presentazione
progetti

Facebook
presentazione
progetto FEASR



Europäischer Landwirtschaftsfonds
für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER)
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)



Co-funded by
the European Union



Aziende Agricole Italiane
Prodotto e distribuito in Italia
Prodotto e distribuito in Italia

SUD-ITAL - ALTO ADIGE

Europa noch näher
Un'Europa più vicina



Sito web provinciale agricoltura x +
https://agricoltura.provincia.bz.it/it/home

Provincia autonoma di Bolzano · ALTO ADIGE

ITA DEU LINGUA FACILE

Menu **Agricoltura** Cerca nel sito

CONTRIBUTI SERVIZIO FITOSANITARIO FRUTTI E VITICOLTURA AGRICOLTURA BIOLOGICA ZOOTECCIA

FieraMesse

Fiera dei progetti europei "EU in my region"

L'Europa in azione in Alto Adige

Avanti »

Aree tematiche

 Agricoltura biologica	 Sviluppo Rurale	 Zootecnia, veterinaria e sicurezza alimentare
 Frutti e viticoltura	 Servizio fitosanitario	 Tutto sul maso
 Macchine agricole e carburante	 Associazioni agrarie, beni di uso	 SIAF fascicolo aziendale

6

14:20 04.11.2025



Fiera dei progetti europei "EU in my region"

https://agricoltura.provincia.bz.it/it/news/fiera-dei-progetti-europei-eu-in-my-region

ITA DEU LINGUA FACILE

Menu Agricoltura

Cerca nel sito

CONTRIBUTI SERVIZIO FITOSANITARIO FRUTTI E VITICOLTURA AGRICOLTURA BIOLOGICA ZOOTECCIA

Home Comunicati di servizio Fiera dei progetti europei "EU in my region"

Tutto sul maso Varie

Fiera dei progetti europei "EU in my region"

04/11/2025, 00:00

Dal 6 al 9 novembre 2025 portiamo i progetti europei alla Fiera d'autunno di Bolzano.



Europe Direct della Ripartizione Europa, in collaborazione con la **Ripartizione Agricoltura**, presenta 14 progetti realizzati grazie ai finanziamenti europei. Alla Fiera d'Autunno di Bolzano, i visitatori potranno incontrare direttamente i beneficiari dei progetti, che avranno a disposizione uno spazio espositivo per raccontare la propria esperienza. In Alto Adige, i programmi europei mobilitano **centinaia di milioni di euro** attraverso i fondi **FESR, FSE+, PNRR, FEASR e Interreg** Italia-Austria e Italia-Svizzera. Un'occasione concreta per scoprire come l'Europa investe nel futuro del territorio, promuovendo innovazione, inclusione e sviluppo locale.

14 progetti, una esposizione

Progetti reali raccontati dai beneficiari che li hanno realizzati, per mostrare come i fondi europei si traducono in innovazione, inclusione e crescita locale.

Fiera d'autunno di Bolzano

Ci trovi allo stand D22/54 (Padiglione CD).

6 al 9 novembre 2025.

Ingresso gratuito giovedì 6 e venerdì 7 novembre. Per sabato e domenica i biglietti sono disponibili sul sito della [Fiera d'Autunno](#) sulla [pagina dedicata](#).

Altri comunicati stampa di questa categoria

- » [Breve presentazione progetti su tema biodiversità e acqua-AKIS \(07/07/2025, 00:00\)](#)
- » [Proroga di contratti e variazioni di superficie 2025 \(24/09/2024, 00:00\)](#)
- » [Peste suina africana \(08/08/2024, 09:00\)](#)

Service

Cercati spesso

Contatti



7

Quiz Fiera Progetti EU 2025 - Adobe Acrobat Reader (32-bit)

te | Bearbeiten | Anzeige | Unterschreiben | Fenster | Hilfe

Start | Werkzeuge | Quiz Fiera Progetti ... x

1 / 4 | 125%

Quiz Fiera Progetti EU 2025

* Erforderlich

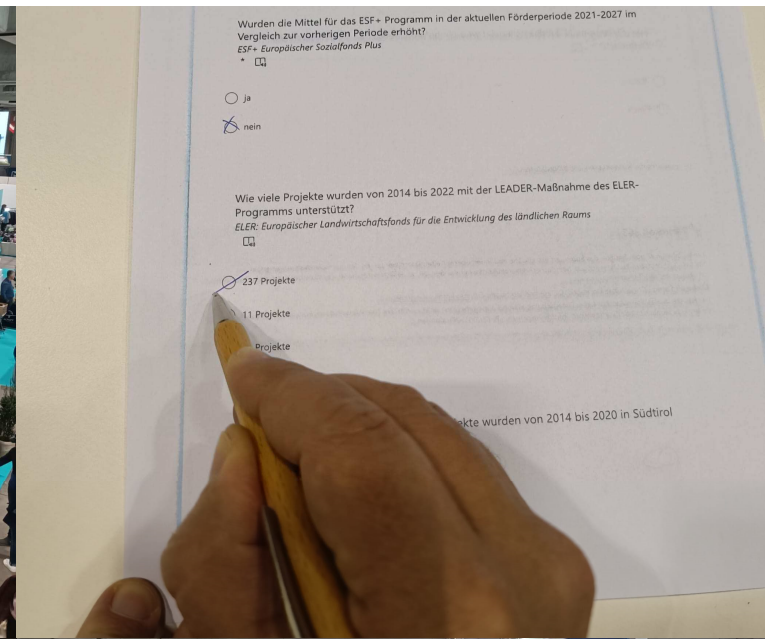
Partecipa a questo quiz per vincere i gadget di EUROPE DIRECT Alto Adige!!!

1

In quali settori opera il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)? *

- ☐ Istruzione e formazione, lavoro e cura della persona
- ☐ Innovazione, assistenza sociale e scuole
- ☐ Occupazione, istruzione e formazione e inclusione sociale







Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE

Attività di comunicazione

Piano di Comunicazione CSR 2023-2027 della Provincia autonoma di Bolzano

Comitato di Monitoraggio

Bolzano 16.06.2026





Novembre 2025: approvazione e emanazione del Piano di Comunicazione Generale da parte dell' AGD PSP

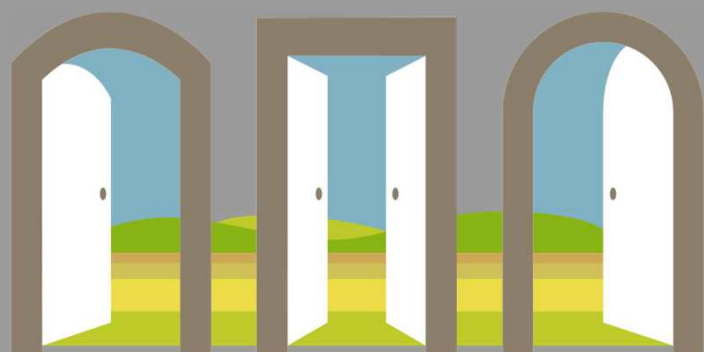
Febbraio 2026: pubblicazione della gara europea aperta (art. 71 d.lgs. 36/2023) per l'affidamento dei servizi di comunicazione, informazione e visibilità del PSP

Nel corso del 2026 la rete PAC, dopo essersi dotata degli strumenti di governance necessari (struttura di funzionamento e coordinamento, steering group, comitato di indirizzo e sorveglianza, comitati consultivi) ha garantito l'attuazione del piano di azione 2025-2027, supportando le attività del PSP.



LANCIO UFFICIALE DEL PROGRAMMA – ROMA, 24/11/2025





ACCADEMIA RETE PAC Conessioni rurali

Il **progetto** Conessioni Rurali è il cuore operativo di Accademia Rete PAC, l'iniziativa quadro promossa dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e attuata dalla Rete Rurale Nazionale insieme a Università, Regioni e partner territoriali. Il progetto nasce per creare un ponte tra mondo universitario, imprese agricole, ricerca e istituzioni, accompagnando gli studenti nella comprensione delle tre grandi transizioni che interessano il settore agricolo e rurale: quella ecologica, digitale e generazionale.

Il percorso formativo integra tre dimensioni strettamente collegate: Formazione, Ricerca-azione e Divulgazione, con l'obiettivo di fornire competenze concrete sulla PAC 2023-2027 valorizzando il protagonismo dei giovani e la costruzione di reti collaborative tra territori, università e imprese agricole.

Accademia Rete PAC- SPOT



Fase 1: FORMAZIONE



Fase 2: RICERCA - AZIONE

03/09 LABORATORIO

09/09 CAFFÈ TEMATICO

16/09 – 18/09 MINI CAMP LOMBARDIA, LODI



Produkte in Entwicklung

Produkte aus heimischen Hülsenfrüchten wie Tofu, Tempeh, Suppen, Mehl, Drinks, Cracker oder geröstet werden im Projekt INNOLeguminosen entwickelt. Dadurch soll der Anbau von Leguminosen gefördert werden, indem man Ideen erarbeitet, die auf den Höfen umsetzbar sind, und innovative Rezepturen entwickelt.

Seit Anfang 2024 arbeitet man im EU-geförderten Projekt INNOLeguminosen daran, Hülsenfrüchte wie Erbsen, Bohnen, Soja und Lupine in Südtiroler Landwirtschaft zu integrieren. Konkretes Ziel des Projekts ist es, sowohl im Anbau als auch in Verarbeitung und Vermarktung Expertisen zu erarbeiten – und so Südtiroler Bäuerinnen und Bauern praxistaugliche Lösungen anzubieten, wenn sie ihren Betrieb breiter aufstellen möchten und auf die Nischenkultur Hülsenfrüchte, deren Verarbeitung und die Direktvermarktung der daraus gewonnenen Produkte setzen wollen.

Forschung und Entwicklung

Zunächst hat die Abteilung Innovation und Energie im Südtiroler Bauernbund gemeinsam mit dem Versuchszentrum Lainburg, dem Beratungsrat Berglandwirtschaft (BKING), dem Department Lebensmitteltechnologie & Ernährung am Managementcenter Innsbruck (MCI) und vier landwirtschaftlichen Betrieben Ideen entwickelt, die sich auf Südtirols Höfen umsetzen lassen.

Gemeinsam wurden Produktschwerpunkte gesetzt: So sollen aus Hülsenfrüchten, die in Südtirol angebaut werden, neben Tofu, Tempeh und Suppen, die am Versuchszentrum Lainburg entwickelt werden, auch Mehl, Plinzenzdrinks, Cracker und geröstete Leguminosen hergestellt werden. An diesen vier Produkten wird am Managementcenter Innsbruck gearbeitet. Denn die Entwicklung der entsprechenden Rezepturen erfolgt an den jeweiligen Instituten der beiden Institutionen. Gemeinsame Verkostungen der Produkte und regelmäßige Absprachen und Workshops sorgen dafür, dass alle Projektpartner über die Fortschritte informiert sind.

Wo das Projekt heute steht

In einem ersten Schritt ging es darum, die Hülsenfrüchte zu charakterisieren. Denn es handelt sich dabei um eine Pflanzenfamilie, die sehr vielfältig ist, die Früchte haben unterschiedliche Eigenschaften. Nicht jede Hülsenfrucht ist deshalb als Rohstoff für die Produktentwicklung geeignet. Darum werden verschiedene Arten auf ihre physikalischen und chemischen Eigenschaften hin



Hülsenfrüchte sind sehr unterschiedlich – auch hinsichtlich ihrer Eigenschaften.

untersucht. Derzeit werden Versuche zum Mahlverhalten verschiedener Leguminosen gemacht. Die Feinheit des erzeugten Mehls, aber auch seine Wasserbindungsfähigkeit haben nämlich großen Einfluss darauf, ob eine Leguminoseart für die Weiterverarbeitung taugt oder nicht. Sobald diese Analysen abgeschlossen sind, werden die Ergebnisse ausgewertet und in Absprache mit den Projektpartnern wird entschieden, welche Arten für die Verarbeitung zu Mehl geeignet sind.

Nächster Schritt: die Produktentwicklung

Dann beginnt die Produktentwicklung: Dafür werden zunächst Rezepturen aus Fachliteratur und Datenbanken geprüft, im Laboratorküchen hergestellt, verkostet und vergleichbaren Produkten am Markt gegenübergestellt. Ziel ist es, eine Basisrezeptur zu entwickeln, die auf Höfen einfach nachgemacht und nach Bedarf und Geschmack angepasst und verfeinert werden kann.

Die bisherigen Ergebnisse stimmen optimistisch: Im Versuchszentrum Lainburg wurden nämlich bereits zwei Suppen auf Basis von Erbsen entwickelt. Ziel war es, praxistauglich zu erforschen, wie sich Hülsen-

früchte in fertigen Produkten verhalten, wie sie Konsistenz und Farbe beeinflussen und wie sie bei sensorischen Verkostungen von potenziellen Kundinnen und Kunden wahrgenommen werden.

Beide Rezepturen wurden im November 2025 auf der Herbstmesse in Bozen den Besucherinnen und Besuchern präsentiert. Insgesamt 44 Personen bewerteten Geschmack, Konsistenz und Kaufbereitschaft. Das Ergebnis fiel eindeutig aus: Beide Suppen erreichten eine Gesamtakzeptanz von acht von sieben Punkten. Die Rückmeldungen zeigten klar, dass beide Produkte geschmacklich überzeugen und als angenehm und stimnig wahrgenommen wurden (siehe Bericht in Ausgabe 2/2026).

Umfragen bestätigen zudem, dass Verbraucherinnen und Verbraucher Produkte regionaler Herkunft und pflanzliche Alternativen schätzen. Südtirols Bäuerinnen und Bauern können davon profitieren. Das Projekt INNOLeguminosen zeigt, dass aus ersten Versuchen klare Zukunftsperspektiven für Südtirols landwirtschaftliche Betriebe entstehen können.

Interessierte Bäuerinnen und Bauern können sich an die Abteilung Innovation & Energie wenden (Tel. 0471 999393, E-Mail: innovation-energie@sbbl.it).

Dolomiten 04/06/26

LEADER führt Europa zusammen

KONGRESS: Delegation aus dem Pustertal beim europäischen LEADER-Treffen in Riga – Robert Alexander Steger. „Wertvoller Austausch“

RIGA/PUSTERAL. Beim heutigen LNC-Kongress in Lettland war auch das Pustertal vertreten. Bezirkspräsident Robert Alexander Steger und Klaus Mutschlechner nahmen als Vorstandsmitglieder des Regional Management Pustertal (RMP) am Europatreffen der LEADER-Regionen teil. Die Veranstaltung bringt lokale Aktionsgruppen, Regionalentwicklungsorganisationen und Vertreter ländlicher Räume aus vielen Ländern zusammen.

Im Mittelpunkt des Treffens standen aktuelle Herausforderungen und Zukunftsdiskussionen wie demographischer Wandel, Fachkräftemangel, Mobilität, Digitalisierung, Jugendperspektiven und die Sicherung von Dienstleistungen im ländlichen Raum. Ziele Herausforderungen, die uns im Pustertal beschäftigen, betreffen auch andere Regionen Europas. Deshalb ist der Austausch so wertvoll, sagte der Bezirkspräsident. Für das Pustertal sei es wichtig, von den Erfahrungen



Von links: Inna Vasiljova und Dace Paegle (Abteilung Soziale Integration und Teilhabe), Klaus Mutschlechner (RMP), Stadträtin Laima Gelkina (Bildung, Kultur und Sport) und Bezirkspräsident Robert Alexander Steger aus

genauerer Regionen zu lernen und gleichzeitig eigene Ansätze und Projekte einzubringen. Neben dem Kongressprogramm fand auch ein Austausch mit Vertreterinnen der Stadt Riga statt. Dabei wurden Themen wie Bildung, Jugend, Sport, Kultur, Integration und Bürgerbetei-

ligung besprochen. „Ein Stadt-Land-Vergleich ist sehr interessant. Städte können zeigen, wie komplexe Systeme organisiert werden, während ländliche Regionen ihre Stärken in Nähe, Vertrauen und lokalem Engagement haben“, erklärte Steger. Ein besonderer Schwerpunkt lag auf

der Bedeutung von Bildung für die Regionalentwicklung. Schulen, Kindergärten, Jugenddienste, Vereine und kulturelle Einrichtungen seien wichtige Pfeiler für lebendige Gemeinden. „Für uns im Pustertal ist Bildung ein zentraler Standortfaktor. Gute Bildungs- und Betreuungsgänge-

bote sowie starke Jugend-, Kultur- und Sportstrukturen tragen stark dazu bei, dass Familien in einer Gemeinde 'Zukunft sehen', so Steger. Auch die Rolle des Ehrenamts wurde diskutiert. Gerade Vereine, Feuerwehren, Betreuungsorganisationen und kulturelle Initiativen seien tragende Säulen des gesellschaftlichen Zusammenhalts. „Das Pustertal verfügt über ein sehr starkes Ehrenamt und eine gewachsene Vereinsstruktur. Das ist eine enorme Stärke, die wir auch in Zukunft pflegen müssen“, unterstrich Steger.

Für das Regional Management Pustertal bei der Kongress die Möglichkeit, neue Kontakte zu knüpfen und Kooperationen in unterschiedlichen Bereichen auszuloten. „Europa entsteht nicht abstrakt, sondern konkret in Gemeinden, Schulen, Vereinen und Regionen. Wenn Menschen Erfahrungen austauschen und gemeinsame Projekte entwickeln, wird Europa groß“, umriss Bezirkspräsident Robert Alexander Steger die Bedeutung des Treffens.

BILDER auf abo.dolomiten.it

Tageszeitung 04/06/26

Der Europäische Fernwanderweg E5 zählt zu den bekanntesten Weitwanderwegen Europas. Auf rund 8.200 Kilometern verbindet er die Atlantikküste der Bretagne mit der italienischen Stadt Verona und führt durch insgesamt fünf Länder.

Auch in Südtirols Süden wurde der Fernwanderweg nun umfassend aufgewertet. Im Rahmen eines LEADER-Projekts arbeiteten die Lokalen Aktionsgruppen (LAG) Grenzland und Sarntaler Alpen gemeinsam mit der LAG Tentinio Centrale sowie den Tourismusorganisationen entlang der Strecke an der Umsetzung. Einen wichtigen Beitrag zur Realisierung des Projekts leisteten in Südtirols Süden zudem die Gemeinden Aldein, Salurn und Truden.

Im Mittelpunkt der Aufwertung steht die neue Beschilderung. Insgesamt wurden fünf neue Informationstafeln mit moderner Gestaltung und ausführlich ausgearbeiteten Inhalten in drei Sprachen er-

Bessere Beschilderung

Der Europäische Fernwanderweg E5, der durchs Unterland führt, wurde im Rahmen eines LEADER-Projektes aufgewertet.



Fernwanderweg E5: Aufwertung durch neue Beschilderung

richtet. Sie bieten den Fernwanderern Orientierungshilfen sowie interessante Informationen zu Natur, Kultur und den Besonderheiten der jeweiligen Wegabschnitte. Darüber hinaus werden entlang

des Weges in nächster Zeit neue Müllsysteme installiert. Damit soll die Sauberkeit entlang der Strecke verbessert und gleichzeitig ein nachhaltiger Umgang mit der Natur gefördert werden. Neu ist außerdem eine eigene Homepage zum E5.

© Alle Rechte vorbehalten/Reproduziert





Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE

Autorità di Gestione

Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

Ufficio fondi strutturali UE in Agricoltura
Palazzo 6 - Peter Brugger, via Brennero 6, Bolzano
Tel.: 0471 415160
E-mail: agricoltura.ue@provincia.bz.it
PEC: lweu.agriue@pec.prov.bz.it
Web: <https://agricoltura.provincia.bz.it>

